**aphiêmi** abbandonare, aspettare, condonare, emettere, lasciare, lasciare deserto, lasciare fare, lasciare privo, mandare via, perdonare, permettere, rendere, rimettere, ritirarsi, sia così, trascurare, tralasciare *completo*

Abbandonare, aspettare, emettere, lasciare, lasciare deserto, lasciare fare, lasciare privo, mandare via, permettere, rendere, ritirarsi, sia così, trascurare, tralasciare

Mt 3:15 Ma Gesù gli rispose: «**Sia così** (aphiêmi) ora, poiché conviene che noi adempiamo in questo modo ogni giustizia». Allora Giovanni lo **lasciò fare** (aphiêmi).

Mt 4:11 Allora il diavolo lo **lasciò** (aphiêmi), ed ecco degli angeli si avvicinarono a lui e lo servivano.

Mt 4:20 Ed essi, **lasciate** (aphiêmi) subito le reti, lo seguirono.

Mt 4:22 Essi, **lasciando** (aphiêmi) subito la barca e il padre loro, lo seguirono.

Mt 5:24 **lascia** (aphiêmi) lì la tua offerta davanti all'altare, e va' prima a riconciliarti con tuo fratello; poi vieni a offrire la tua offerta.

Mt 5:40 e a chi vuol litigare con te e prenderti la tunica, **lasciagli** (aphiêmi) anche il mantello.

Mt 7:4 O, come potrai tu dire a tuo fratello: "**Lascia** (aphiêmi) che io ti tolga dall'occhio la pagliuzza", mentre la trave è nell'occhio tuo?

Mt 8:15 ed egli le toccò la mano e la febbre la **lasciò** (aphiêmi). Ella si alzò e si mise a servirlo.

Mt 8:22 Ma Gesù gli disse: «Seguimi, e **lascia** (aphiêmi) che i morti seppelliscano i loro morti».

Mt 13:30 **Lasciate** (aphiêmi) che tutti e due crescano insieme fino alla mietitura; e, al tempo della mietitura, dirò ai mietitori: 'Cogliete prima le zizzanie, e legatele in fasci per bruciarle; ma il grano, raccoglietelo nel mio granaio'"».

Mt 13:36 Allora Gesù, **lasciate** (aphiêmi) le folle, tornò a casa; e i suoi discepoli gli si avvicinarono, dicendo: «Spiegaci la parabola delle zizzanie nel campo».

Mt 14:36 e lo pregavano che **lasciasse** (aphiêmi) loro toccare almeno il lembo della sua veste; e tutti quelli che lo toccarono furono guariti.

Mt 15:14 **Lasciateli** (aphiêmi); sono ciechi, guide di ciechi; ora se un cieco guida un altro cieco, tutti e due cadranno in un fosso».

Mt 18:12 Che ve ne pare? Se un uomo ha cento pecore e una di queste si smarrisce, non **lascerà** (aphiêmi) le novantanove sui monti per andare in cerca di quella smarrita?

Mt 19:14 Ma Gesù disse: «**Lasciate** (aphiêmi) i bambini, non impedite che vengano da me, perché il regno dei cieli è per chi assomiglia a loro».

Mt 19:27 Allora Pietro, replicando, gli disse: «Ecco, noi abbiamo **lasciato** (aphiêmi) ogni cosa e ti abbiamo seguito; che ne avremo dunque?»

Mt 19:29 E chiunque avrà **lasciato** (aphiêmi) case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi a causa del mio nome, ne riceverà cento volte tanto, ed erediterà la vita eterna.

Mt 22:22 Ed essi, udito ciò, si stupirono e, **lasciatolo** (aphiêmi), se ne andarono.

Mt 22:25 Vi erano tra di noi sette fratelli; il primo, ammogliatosi, morì; e, non avendo prole, **lasciò** (aphiêmi) sua moglie a suo fratello.

Mt 23:13 Ma guai a voi, scribi e farisei ipocriti, perché serrate il regno dei cieli davanti alla gente; poiché non vi entrate voi, né **lasciate** (aphiêmi) entrare quelli che cercano di entrare.

Mt 23:23 Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, perché pagate la decima della menta, dell'aneto e del comino, e **trascurate** (aphiêmi) le cose più importanti della legge: il giudizio, la misericordia, e la fede. Queste sono le cose che bisognava fare, senza **tralasciare** (aphiêmi) le altre.

Mt 23:38 Ecco, la vostra casa sta per esservi **lasciata** (aphiêmi) deserta.

Mt 24:2 Ma egli rispose loro: «Vedete tutte queste cose? Io vi dico in verità: Non sarà **lasciata** (aphiêmi) qui pietra su pietra che non sia diroccata».

Mt 24:40 Allora due saranno nel campo; l'uno sarà preso e l'altro **lasciato** (aphiêmi);

Mt 24:41 due donne macineranno al mulino: l'una sarà presa e l'altra **lasciata** (aphiêmi).

Mt 24:43 Ma sappiate questo, che se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte il ladro deve venire, veglierebbe e non **lascerebbe** (aphiêmi) scassinare la sua casa.

Mt 26:44 Allora, **lasciatili** (aphiêmi), andò di nuovo e pregò per la terza volta, ripetendo le medesime parole.

Mt 26:56 ma tutto questo è avvenuto affinché si adempissero le Scritture dei profeti». Allora tutti i discepoli l'**abbandonarono** (aphiêmi) e fuggirono.

Mt 27:49 Ma gli altri dicevano: «**Lascia** (aphiêmi), vediamo se Elia viene a salvarlo».

Mt 27:50 E Gesù, avendo di nuovo gridato con gran voce, **rese** (aphiêmi) lo spirito.

Mc 1:18 Essi, **lasciate** (aphiêmi) subito le reti, lo seguirono.

Mc 1:20 e subito li chiamò; ed essi, **lasciato** (aphiêmi) Zebedeo loro padre nella barca con gli operai, se ne andarono dietro a lui.

Mc 1:31 egli, avvicinatosi, la prese per la mano e la fece alzare; la febbre la **lasciò** (aphiêmi) ed ella si mise a servirli.

Mc 1:34 Egli ne guarì molti che soffrivano di diverse malattie, e scacciò molti demòni e non **permetteva** (aphiêmi) loro di parlare, perché lo conoscevano.

Mc 4:36 E **lasciata** (aphiêmi) la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano delle altre barche con lui.

Mc 5:19 Gesù non glielo **permise** (aphiêmi), ma gli disse: «Va' a casa tua dai tuoi, e racconta loro le grandi cose che il Signore ti ha fatte, e come ha avuto pietà di te».

Mc 5:37 non **permise** (aphiêmi) a nessuno di accompagnarlo, tranne che a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo.

Mc 6:56 Dovunque egli giungeva, nei villaggi, nelle città e nelle campagne, portavano gli infermi nelle piazze e lo pregavano che li **lasciasse** (aphiêmi) toccare almeno il lembo della sua veste. E tutti quelli che lo toccavano erano guariti.

Mc 7:8 Avendo **tralasciato** (aphiêmi) il comandamento di Dio vi attenete alla tradizione degli uomini».

Mc 7:12 non gli **lasciate** più **far** (aphiêmi) niente per suo padre o sua madre,

Mc 7:27 Gesù le disse: «**Lascia** (aphiêmi) che prima siano saziati i figli, perché non è bene prendere il pane dei figli per buttarlo ai cagnolini».

Mc 10:14 Gesù, veduto ciò, si indignò e disse loro: «**Lasciate** (aphiêmi) che i bambini vengano da me; non glielo vietate, perché il regno di Dio è per chi assomiglia a loro.

Mc 10:28 Pietro gli disse: «Ecco, noi abbiamo **lasciato** (aphiêmi) ogni cosa e ti abbiamo seguito».

Mc 10:29 Gesù rispose: «In verità vi dico che non vi è nessuno che abbia **lasciato** (aphiêmi) casa, o fratelli, o sorelle, o madre, o padre, o figli, o campi, per amor mio e per amor del vangelo,

Mc 11:6 Essi risposero come Gesù aveva detto. E quelli li **lasciarono** (aphiêmi) fare.

Mc 11:16 e non **permetteva** (aphiêmi) a nessuno di portare oggetti attraverso il tempio.

Mc 12:12 Essi cercavano di prenderlo, ma ebbero paura della folla; perché capirono che egli aveva detto quella parabola per loro. E, **lasciatolo** (aphiêmi), se ne andarono.

Mc 12:19 «Maestro, Mosè ci lasciò scritto che se il fratello di uno muore e **lascia** (aphiêmi) la moglie senza figli, il fratello ne prenda la moglie e dia una discendenza a suo fratello.

Mc 12:20 C'erano sette fratelli. Il primo prese moglie; morì e non **lasciò** (aphiêmi) figli.

Mc 12:21 Il secondo la prese e morì senza **lasciare** (aphiêmi) discendenti. Così il terzo.

Mc 12:22 I sette non **lasciarono** (aphiêmi) discendenti. Infine, dopo tutti loro, morì anche la donna.

Mc 13:2 Gesù gli disse: «Vedi questi grandi edifici? Non sarà **lasciata** (aphiêmi) pietra su pietra che non sia diroccata».

Mc 13:34 È come un uomo che si è messo in viaggio, dopo aver **lasciato** (aphiêmi) la sua casa, dandone la responsabilità ai suoi servi, a ciascuno il proprio compito, e comandando al portinaio di vegliare.

Mc 14:6 Ma Gesù disse: «**Lasciatela** (aphiêmi) stare! Perché le date noia? Ha fatto un'azione buona verso di me.

Mc 14:50 Allora tutti, **lasciatolo** (aphiêmi), se ne fuggirono.

Mc 15:36 Uno di loro corse e, dopo aver inzuppato d'aceto una spugna, la pose in cima a una canna e gli diede da bere, dicendo: «**Aspettate** (aphiêmi), vediamo se Elia viene a farlo scendere».

Mc 15:37 Gesù, **emesso** (aphiêmi) un gran grido, rese lo spirito.

Lc 4:39 Chinatosi su di lei, egli sgridò la febbre, e la febbre la **lasciò** (aphiêmi); ed ella subito si alzò e si mise a servirli.

Lc 5:11 Ed essi, tratte le barche a terra, **lasciarono** (aphiêmi) ogni cosa e lo seguirono.

Lc 6:42 Come puoi dire a tuo fratello: "Fratello, **lascia** (aphiêmi) che io tolga la pagliuzza che hai nell'occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nell'occhio tuo? Ipocrita, togli prima dall'occhio tuo la trave, e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello.

Lc 8:51 Arrivato alla casa, non **permise** (aphiêmi) a nessuno di entrare con lui all'infuori di Pietro, Giovanni, Giacomo, il padre e la madre della bambina.

Lc 9:60 Ma Gesù gli disse: «**Lascia** (aphiêmi) che i morti seppelliscano i loro morti; ma tu va' ad annunciare il regno di Dio».

Lc 10:30 Gesù rispose: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico, e s'imbatté nei briganti che lo spogliarono, lo ferirono e poi se ne andarono, **lasciandolo** (aphiêmi) mezzo morto.

Lc 12:39 Sappiate questo, che se il padrone di casa conoscesse a che ora verrà il ladro, veglierebbe e non si **lascerebbe** (aphiêmi) scassinare la casa.

Lc 13:8 Ma l'altro gli rispose: "Signore, **lascialo** (aphiêmi) ancora quest'anno; gli zapperò intorno e gli metterò del concime.

Lc 13:35 Ecco, la vostra casa sta per esservi **lasciata deserta** (aphiêmi). Io vi dico che non mi vedrete più, fino al giorno in cui direte: "*Benedetto colui che viene nel nome del Signore*!"»

Lc 17:34 Io vi dico: in quella notte, due saranno in un letto; l'uno sarà preso, e l'altro **lasciato** (aphiêmi).

Lc 17:35 Due donne macineranno assieme; l'una sarà presa e l'altra **lasciata** (aphiêmi).

Lc 18:16 Allora Gesù li chiamò a sé e disse: «**Lasciate** (aphiêmi) che i bambini vengano a me, e non glielo vietate, perché il regno di Dio è per chi assomiglia a loro.

Lc 18:28 Pietro disse: «Ecco, noi abbiamo **lasciato** (aphiêmi) le nostre cose e ti abbiamo seguito».

Lc 18:29 Ed egli disse loro: «Vi dico in verità che non c'è nessuno che abbia **lasciato** (aphiêmi) casa, o moglie, o fratelli, o genitori, o figli per amor del regno di Dio,

Lc 19:44 abbatteranno te e i tuoi figli dentro di te e non **lasceranno** (aphiêmi) in te pietra su pietra, perché tu non hai conosciuto il tempo nel quale sei stata visitata».

Lc 21:6 «Verranno giorni in cui di tutte queste cose che voi ammirate non sarà **lasciata** (aphiêmi) pietra su pietra che non sia diroccata».

Gv 4:28 La donna **lasciò** (aphiêmi) dunque la sua secchia, se ne andò in città e disse alla gente:

Gv 4:52 Allora egli domandò loro a che ora avesse cominciato a stare meglio; ed essi gli risposero: «Ieri, all'ora settima, la febbre lo **lasciò** (aphiêmi)».

Gv 8:29 E colui che mi ha mandato è con me; egli non mi ha **lasciato** (aphiêmi) solo, perché faccio sempre le cose che gli piacciono».

Gv 10:12 Il mercenario, che non è pastore, a cui non appartengono le pecore, vede venire il lupo, **abbandona** (aphiêmi) le pecore e si dà alla fuga (e il lupo le rapisce e disperde),

Gv 11:44 Il morto uscì, con i piedi e le mani avvolti da fasce, e il viso coperto da un sudario. Gesù disse loro: «Scioglietelo e **lasciatelo** (aphiêmi) andare».

Gv 11:48 Se lo **lasciamo** (aphiêmi) fare, tutti crederanno in lui; e i Romani verranno e ci distruggeranno come città e come nazione».

Gv 12:7 Gesù dunque disse: «**Lasciala** (aphiêmi) stare; ella lo ha conservato per il giorno della mia sepoltura.

Gv 14:18 Non vi **lascerò** (aphiêmi) orfani; tornerò da voi.

Gv 14:27 Vi **lascio** (aphiêmi) pace; vi do la mia pace. Io non vi do come il mondo dà. Il vostro cuore non sia turbato e non si sgomenti.

Gv 16:28 Sono proceduto dal Padre e sono venuto nel mondo; ora **lascio** (aphiêmi) il mondo, e vado al Padre».

Gv 16:32 L'ora viene, anzi è venuta, che sarete dispersi, ciascuno per conto suo, e mi **lascerete** (aphiêmi) solo; ma io non sono solo, perché il Padre è con me.

Gv 18:8 Gesù rispose: «Vi ho detto che sono io; se dunque cercate me, **lasciate** (aphiêmi) andare questi».

At 5:38 E ora vi dico: tenetevi lontani da loro, e **ritiratevi** (aphiêmi) da questi uomini; perché, se questo disegno o quest'opera è dagli uomini, sarà distrutta;

At 14:17 senza però **lasciare** se stesso **privo** (aphiêmi) di testimonianza, facendo del bene, mandandovi dal cielo pioggia e stagioni fruttifere, dandovi cibo in abbondanza, e letizia nei vostri cuori».

Rm 1:27 similmente anche gli uomini, **lasciando** (aphiêmi) il rapporto naturale con la donna, si sono infiammati nella loro libidine gli uni per gli altri commettendo uomini con uomini atti infami, ricevendo in loro stessi la meritata ricompensa del proprio traviamento.

1Cor 7:11 (e se si fosse separata, rimanga senza sposarsi o si riconcili con il marito); e che il marito non **mandi via** (aphiêmi) la moglie.

1Cor 7:12 Ma agli altri dico io, non il Signore: se un fratello ha una moglie non credente ed ella acconsente ad abitare con lui, non la **mandi via** (aphiêmi);

1Cor 7:13 e la donna che ha un marito non credente, s'egli consente ad abitare con lei, non **mandi via** (aphiêmi) il marito;

Eb 2:8 *tu hai posto ogni cosa sotto i suoi piedi*». Avendogli sottoposto tutte le cose, Dio non ha **lasciato** (aphiêmi) nulla che non gli sia soggetto. Al presente però non vediamo ancora che tutte le cose gli siano sottoposte;

Eb 6:1 Perciò, **lasciando** (aphiêmi) l'insegnamento elementare intorno a Cristo, tendiamo a quello superiore e non stiamo a porre di nuovo il fondamento del ravvedimento dalle opere morte e della fede in Dio,

Ap 2:4 Ma ho questo contro di te: che hai **abbandonato** (aphiêmi) il tuo primo amore.

Ap 2:20 Ma ho questo contro di te: che tu **tolleri** (aphiêmi) Iezabel, quella donna che si dice profetessa e insegna e induce i miei servi a commettere fornicazione, e a mangiare carni sacrificate agli idoli.

Ap 11:9 Gli uomini dei vari popoli e tribù e lingue e nazioni vedranno i loro cadaveri per tre giorni e mezzo e non **lasceranno** (aphiêmi) che siano posti in sepolcri.

**Condonare, perdonare, rimettere**

Mt 6:12 **rimettici** (aphiêmi) i nostri debiti come anche noi li abbiamo **rimessi** (aphiêmi) ai nostri debitori;

Mt 6:14 Perché se voi **perdonate** (aphiêmi) agli uomini le loro colpe, il Padre vostro celeste **perdonerà** (aphiêmi) anche a voi;

Mt 6:15 ma se voi non **perdonate** (aphiêmi) agli uomini, neppure il Padre vostro **perdonerà** (aphiêmi) le vostre colpe.

Mt 9:2 Ed ecco gli portarono un paralitico disteso sopra un letto. Gesù, veduta la loro fede, disse al paralitico: «Figliolo, coraggio, i tuoi peccati ti sono **perdonati** (aphiêmi)».

Mt 9:5 Infatti, che cos'è più facile, dire: "I tuoi peccati ti sono **perdonati** (aphiêmi)" o dire: "Àlzati e cammina"?

Mt 9:6 Ma, affinché sappiate che il Figlio dell'uomo ha sulla terra autorità di **perdonare** (aphiêmi) i peccati, àlzati», disse allora al paralitico, «prendi il tuo letto e va' a casa tua».

Mt 12:31 «Perciò io vi dico: ogni peccato e bestemmia sarà **perdonata** (aphiêmi) agli uomini; ma la bestemmia contro lo Spirito non sarà perdonata.

Mt 12:32 A chiunque parli contro il Figlio dell'uomo, sarà **perdonato** (aphiêmi); ma a chiunque parli contro lo Spirito Santo, non sarà **perdonato** (aphiêmi) né in questo mondo né in quello futuro.

Mt 18:21 Allora Pietro si avvicinò e gli disse: «Signore, quante volte **perdonerò** (aphiêmi) mio fratello se pecca contro di me? Fino a sette volte?»

Mt 18:27 Il signore di quel servo, mosso a compassione, lo lasciò andare e gli **condonò** (aphiêmi) il debito.

Mt 18:32 Allora il suo signore lo chiamò a sé e gli disse: "Servo malvagio, io ti ho **condonato** (aphiêmi) tutto quel debito, perché tu me ne supplicasti;

Mt 18:35 Così vi farà anche il Padre mio celeste, se ognuno di voi non **perdona** (aphiêmi) di cuore al proprio fratello».

Mc 2:5 Gesù, veduta la loro fede, disse al paralitico: «Figliolo, i tuoi peccati ti sono **perdonati** (aphiêmi)».

Mc 2:7 «Perché costui parla in questa maniera? Egli bestemmia! Chi può **perdonare** (aphiêmi) i peccati, se non uno solo, cioè Dio?»

Mc 2:9 Che cosa è più facile, dire al paralitico: "I tuoi peccati ti sono **perdonati** (aphiêmi)", oppure dirgli: "Àlzati, prendi il tuo lettuccio e cammina"?

Mc 2:10 Ma, affinché sappiate che il Figlio dell'uomo ha sulla terra autorità di **perdonare** (aphiêmi) i peccati,

Mc 3:28 In verità vi dico: ai figli degli uomini saranno **perdonati** (aphiêmi) tutti i peccati e qualunque bestemmia avranno proferita;

Mc 4:12 *"Vedendo, vedano sì, ma non discernano; udendo, odano sì, ma non comprendano; affinché non si convertano, e i peccati non siano loro* ***perdonati***(aphiêmi)"».

Mc 11:25 Quando vi mettete a pregare, se avete qualcosa contro qualcuno, **perdonate** (aphiêmi); affinché il Padre vostro, che è nei cieli, vi **perdoni** (aphiêmi) le vostre colpe.

Lc 5:20 Ed egli, veduta la loro fede, disse: «Uomo, i tuoi peccati ti sono **perdonati** (aphiêmi)».

Lc 5:21 Allora gli scribi e i farisei cominciarono a ragionare, dicendo: «Chi è costui che bestemmia? Chi può **perdonare** (aphiêmi) i peccati se non Dio solo?»

Lc 5:23 Che cosa è più facile, dire: "I tuoi peccati ti sono **perdonati** (aphiêmi)", oppure dire: "Àlzati e cammina"?

Lc 5:24 Ora, affinché sappiate che il Figlio dell'uomo ha sulla terra il potere di **perdonare** (aphiêmi) i peccati, io ti dico», disse all'uomo paralizzato, «àlzati, prendi il tuo lettuccio e va' a casa tua».

Lc 7:47 Perciò, io ti dico: i suoi molti peccati le sono **perdonati** (aphiêmi), perché ha molto amato; ma colui a cui poco è **perdonato** (aphiêmi), poco ama».

Lc 7:48 Poi disse alla donna: «I tuoi peccati sono **perdonati** (aphiêmi)».

Lc 7:49 Quelli che erano a tavola con lui, cominciarono a dire in loro stessi: «Chi è costui che **perdona** (aphiêmi) anche i peccati?»

Lc 11:4 e **perdonaci** (aphiêmi) i nostri peccati, perché anche noi **perdoniamo** (aphiêmi) a ogni nostro debitore; e non ci esporre alla tentazione"».

Lc 12:10 E chiunque parlerà contro il Figlio dell'uomo, sarà **perdonato**(aphiêmi); ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo, non sarà **perdonato** (aphiêmi).

Lc 17:3 State attenti a voi stessi! Se tuo fratello pecca, riprendilo; e se si ravvede, **perdonalo** (aphiêmi).

Lc 17:4 Se ha peccato contro di te sette volte al giorno, e sette volte torna da te e ti dice: "Mi pento", **perdonalo** (aphiêmi)».

Lc 23:34 Gesù diceva: «Padre, **perdona** (aphiêmi) loro, perché non sanno quello che fanno». Poi divisero le sue vesti, tirandole a sorte.

Gv 20:23 A chi **perdonerete** (aphiêmi) i peccati, saranno **perdonati** (aphiêmi); a chi li riterrete, saranno ritenuti».

At 8:22 Ravvediti dunque di questa tua malvagità; e prega il Signore affinché, se è possibile, ti **perdoni** (aphiêmi) il pensiero del tuo cuore.

Rm 4:7 *«Beati quelli le cui iniquità sono* ***perdonate*** *(aphiêmi)* *e i cui peccati sono coperti.*

Giac 5:15 la preghiera della fede salverà il malato e il Signore lo ristabilirà; se egli ha commesso dei peccati, gli saranno **perdonati** (aphiêmi).

1G 1:9 Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da **perdonarci** (aphiêmi) i peccati e purificarci da ogni iniquità.

1G 2:12 Figlioli, vi scrivo perché i vostri peccati sono **perdonati** (aphiêmi) in virtù del suo nome.